

②

URB / 0111

U.O.C. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

Pratica n. 2014,13.41,10
Class. 6.3

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

Comune di Saronno Piazza della Repubblica, 7
21047 Saronno (VA) Email:
comunesaronno@secomail.it

e, p.c.

ASL PROVINCIA DI VARESE VIA O. ROSSI, 9
21100 (VA) Email: protocollo@pec.asl.varese.it

Oggetto : Comune di Saronno: assoggettabilità alla variante al PGT, impianto pollicarburanti.

In riferimento alla Vostra nota prot. n. 16608 del 22 maggio 2014, si trasmettono le osservazioni in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto in oggetto, ai sensi del punto 5.5 dell'Allegato 1 alla DGR. n. 9/761 del 10.11.2010.

Si coglie l'occasione per informare, nel caso in cui l'autorità competente decretasse di non assoggettare il progetto in variante alla VAS e il responsabile del procedimento decidesse di indire una ulteriore conferenza per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art.8 del DPR 160/10, che ARPA non ha per legge competenze decisorie in materia e che, per tale motivo, non parteciperà alla eventuale conferenza di servizi indetta per l'approvazione del progetto definitivo. Inoltre si informa che ARPA non ha competenze in materia edilizia e urbanistica, mentre rimane valida l'espressione di pareri in merito agli altri aspetti di competenza.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Dipartimento di Varese - Via Campigll, 5 - 21100 VARESE - Tel. 0332 327740 -719-745 Fax 0332 312079 - 313161
www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: varese@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Varese

U.O.C. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

Il Dirigente dell'U.O.C. M.V.A
VALERIA ROELLA

Allegati:
File assogg variante al PGT di Saronno.pdf

Il Direttore del Dipartimento Dott. Fabio CARELLA

Dipartimento di Varese - Via Campigli, 5 - 21100 VARESE - Tel. 0332 327740 -719-745 Fax 0332 312079 - 313161
www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: varese@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

U.O.C. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

Class. 6.3 Pratica n. 2014.13.41.10

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI SARONNO

La variante al Piano deriva dalla localizzazione del progetto in una zona identificata "area per ampliamenti" nel vigente PGT; è stata adottata la procedura di assoggettabilità alla VAS in base a quanto contenuto nella DGR 761/2010, in particolare al punto 2.2 degli allegato metodologico 1, modello generale, scelto quale riferimento per la procedura, nonostante il progetto sia stato presentato con procedura SUAP.

Dal momento che il modello procedurale contenuto nell'All.1 alla DGR. n. 9/761 del 10.11.2010 prevede che la documentazione sia predisposta dall'autorità procedente (punto 5.4), si ritiene il testo pienamente condiviso e verificato nei contenuti dall'Amministrazione Comunale.

Si evince che il Rapporto Preliminare è stato redatto ai sensi dell'articolo 48 delle NtA del Piano delle Regole approvato con il PGT in vigore; i commi 5 e 6 prevedono rispettivamente l'installazione di nuovi impianti solo lungo i tratti stradali appositamente indicati nelle tavole del PdR e la presentazione dei progetti che riguardano nuovi impianti, l'ampliamento, la ristrutturazione e la straordinaria manutenzione degli impianti esistenti, deve essere sottoposta al parere della Commissione per il paesaggio di cui all'art. 81 della L.R. 12/05 (alla quale compete, per questi casi, una specifica valutazione dell'impatto ambientale e l'eventuale prescrizione di opere/lavorazioni finalizzate alla mitigazione).

Si realizza dall'inquadramento dell'area in esame che il progetto si inserirebbe in un' "area per ampliamenti stradali" e all'interno di una "fascia di ambientazione" quale componente di completamento che articola la Rete Ecologica territoriale e che dovrebbe essere sistemata con idonei impianti vegetali e destinata a mitigare l'impatto visivo ed eventualmente a costituire un corridoio ecologico quale elemento funzionale della rete ecologica.

Si riscontra che le norme relative al PdR non contemplano, come ad esempio invece inserito nel Piano comunale di Vigevano (fonte: Forme e pratiche della perequazione urbanistica in Italia, Volume 2), il reperimento e l'attrezzatura di un'equivalente area di ambientazione, adiacente all'area interessata dall'edificazione, a compensazione della sottrazione delle aree di mitigazione, come condizione *sine qua non* per la localizzazione del nuovo impianto di distribuzione carburanti.

Consultando la Tavola VA3008_Tav2_idrogeologia, allegata allo Studio geologico inserito tra gli elaborati del PGT approvato, è stata notata la presenza, segnalata da un simbolo grafico, di un impianto di

distribuzione carburanti e autolavaggio, dal lato opposto della strada su cui sarà collocato il nuovo impianto; ci si chiede pertanto se l'Amministrazione abbia valutato l'effettiva necessità di un nuovo punto di rifornimento a meno di ritenere prioritaria l'introduzione di prodotti carburante a basso impatto ambientale.

L'area non risulta essere inclusa negli ambiti agricoli su macro classe fertile definiti a livello provinciale dal PTCP (Tavola AGR1 1), tuttavia la visione aerea dimostrerebbe che l'area è coltivata a granturco; si ricorda che l'articolo 42 delle norme di attuazione del PTCP definisce "ambito agricolo", oltre alle superfici individuate nella cartografia dello stesso PTCP, anche "le superfici effettivamente adibite ad uso agricolo produttivo o a pascolo", considerazione già inserita anche nel commento alle proposte di DdP e RA.

Si partecipa che non è stata avanzata alcuna ipotesi di calcolo della richiesta idrica a fronte di una emergenza segnalata da questo Ente circa l'effettiva disponibilità della risorsa sia in termini qualitativi che quantitativi, legata alla accertata contaminazione della falda e al bilancio idrogeologico negativo per scarsa ricarica della falda.

Si ricorda che deve essere richiesta "autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche e di dilavamento provenienti da superfici scolanti destinate al carico e alla distribuzione dei carburanti ed operazioni connesse e complementari nei punti vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli" (Art. 3 c. 1 lett. "c" del R.R. n. 4/2006): Resta inteso che deve essere garantito il corretto dimensionamento e funzionamento dei manufatti installati, con particolare riferimento a sistemi di trattamento ed alle vasche di prima pioggia, in conformità con quanto stabilito dalle normative regionali e nazionali in materia.

Nel R.P. è stata specificata l'esatta metratura della superficie complessiva dell'impianto e della superficie impermeabilizzata.

Si acquisiscono, come stato di fatto già verificato dall'estensore del Rapporto, le affermazioni circa le buone condizioni di permeabilità del terreno e l'assenza di punti di captazione delle acque sotterranee ad uso idropotabile, tuttavia la tavola relativa alla vulnerabilità dell'acquifero, allegata allo Studio geologico comunale, identifica l'area in oggetto appartenente, come la maggior parte del territorio comunale, a grado di vulnerabilità elevato.

Si appunta la mancanza di informazioni circa la presenza della rete fognaria e la tipologia della stessa, ovvero se di tipo misto o separato, nonché il dimensionamento del collettore in relazione alla portata aggiuntiva derivante dal nuovo allacciamento.

Il Dirigente dell'U.O. M.V.A. dott. Valeria Roella
Il Responsabile dell'Istruttoria dott. Arianna Castiglioni

Responsabile del procedimento: dr.ssa Valeria Roella Tel. n.0332/327736 e-mail: v.roella@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: dr.ssa Arianna Castiglioni Tel. n. 0331/378820 e-mail: a.castiglioni@arpalombardia.it